

**NOMINATE LE TRE COMMISSIONI.** Scammacca ha firmato i decreti. A ottobre si parte subito disponibili 700 posti. Un migliaio di domande non ammesse alle selezioni

# Regione, via ai concorsi interni In mille a caccia della promozione

**PALERMO.** Decreti firmati, via ai concorsi interni per i dipendenti regionali. L'ultimo atto di Guglielmo Scammacca della Bruca da assessore alla Presidenza coincide con la nomina delle tre commissioni che dovranno esaminare un migliaio circa di dipendenti, pronti a fare il salto di categoria all'interno dell'amministrazione.

Uno scatto verso l'alto che non corrisponderà a un aumento di stipendio (quello è stato assicurato dal contratto firmato nel 2000 alla vigilia delle elezioni e poi riscritto dal governo Cuffaro) ma che farà transitare i regionali dalle fasce di impiego più basse verso quelle più elevate. In sostanza, i dipendenti che oggi si trovano nei posti più alti delle prime tre delle quattro fasce in cui è divisa l'amministrazione potranno passare alla categoria successiva: questo consentirà loro di svolgere mansioni più qualificate e aspirare negli anni a nuove promozioni (scalando i gradini interni di ogni singola fascia).

I decreti di nomina delle commissioni sono stati già firmati (potete leggere i nomi a fianco) e dopo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale scatterà la macchina organizzativa. «Si completa così - commenta Scammacca della Bruca - l'iter avviato dal mio predecessore David Costa. Vengono rispettati i tempi concordati con le parti sindacali e tutti gli impegni assunti in materia visto che anche l'Aran ha ormai avviato le trattative per il rinnovo del contratto, avendo ricevuto anche le linee guida d'indirizzo da parte del governo».

## I TEMPI

Dopo un anno dall'annuncio, i concorsi inizieranno a ottobre: «Ogni presidente di commissione, incarico affidato a dirigenti regionali, - spiega il direttore del Personale, Alfredo Liotta - dovrà fissare la data dell'esame. Io credo che gli adempimenti preliminari potranno essere fatti già a settembre, per iniziare le selezioni a ottobre. Dovrebbero essere concorsi della durata breve, soprattutto quelli che assegnano i posti in fascia D (la più alta) e quel-

## I POSTI IN PALIO

*Dipendenti che passano dalla fascia B5 e B6 alla C:*  
**CANDIDATI: 940**

**OPERAIO.** Assunto con la licenza elementare. Può partecipare alla selezione per salire in fascia C se in possesso del diploma di scuola media superiore, o inferiore ma con almeno 7 anni di servizio.

**COMMESO.** Assunto con la licenza di scuola media inferiore. Può partecipare alla selezione per salire in fascia C se in possesso del diploma di scuola media superiore e con almeno 7 anni di servizio.

**DATTILOGRAFO.** Assunto con licenza di scuola media inferiore. Può partecipare alla selezione per salire in fascia C se in possesso del diploma medio superiore e con almeno 7 anni di servizio.

**LA PROMOZIONE:** Se superano l'esame diventano Istruttori (Fascia C1): possono archiviare, trascrivere al computer, predisporre schede e schemi su indicazione del dirigente, preparare pratiche semplici destinate ad essere completate da superiori, ricevere e smistare il pubblico.

*Dipendenti che passano dalla fascia C5 o C6 alla D*  
**CANDIDATI: 21**

**ARCHIVISTA O STENOGRAFO.** Assunti con diploma di scuola media inferiore o superiore, con compiti di archivio non più esistenti per l'avvento dei computer. Attualmente utilizzati spesso per ricevere il pubblico o predisporre semplici pratiche.

**ASSISTENTI.** Figura che non esiste più per via della nuova organizzazione regionale. Pre-disponeva le pratiche a mano o in bozza per poi essere vistate, quindi battute a macchina dai dattilografi ed inviate ai dirigenti o a quelli generali.

**LA PROMOZIONE.** Fascia di destinazione D1. Se passano l'esame diventano funzionari, possono istruire ogni genere di pratica, controllare quelle predis-

poste dagli istruttori di C. Si trovano al vertice del comparto.



li a cui partecipano i dipendenti che non hanno svolto il cosiddetto "affiancamento".

L'accordo governo-sindacati, che ha portato alla riscrittura del contratto stipulato nel 2000, prevede infatti (ricependo una indicazione della Consulta) che vengano messi a concorso interno la metà dei posti resi disponibili dai pensionamenti. Mentre per l'altra metà si dovrà ricorrere a concorsi aperti a tutti. Il vecchio contratto prevedeva invece promozioni di massa, che avrebbero svuotato le fasce più basse dell'amministrazione aprendo al strada alla stabilizzazione dei precari. Dopo il colpo di spugna del 2003 è stato previsto che potessero accedere al concorso i dipendenti del-

le fasce immediatamente inferiori a quelle da assegnare, questi funzionari però prima avrebbero dovuto fare anche un periodo di affiancamento ai colleghi anziani. Chi non ha svolto questo periodo dovrà ora sostenere - eccezionalmente - prove più selettive: si tratta di 35 candidati.

## I CONCORRENTI

I dipendenti che aspirano a passare dalla fascia C alla D (quella più elevata della categoria dei funzionari) sono invece 21. Molto più nutrita la pattuglia di concorrenti che provano a fare il salto dalla fascia B (una delle più basse) alla C: si tratta di quasi mille persone. Nel caso di quest'ultima selezione le domande giunte durante lo scorso inverno sono state oltre 2000. «Addirittura-

ra - prosegue Liotta - anche dipendenti di altre amministrazioni statali hanno chiesto di partecipare al concorso. Evidentemente questi bandi hanno avuto troppa eco. Ovviamente queste domande non sono state ammesse».

## I POSTI DA RICOPRIRE

I posti subito disponibili, in base a una verifica che risale all'inverno scorso, sono circa settecento. Tutti gli altri dovranno attendere: «Ma io credo che per effetto dei prepensionamenti - conclude Liotta -, tutti coloro che otterranno la idoneità nel giro di un triennio dovrebbero trovare posto nelle fasce più alte». L'esame-colloquio verte, tra l'altro, su diritto amministrativo, contabilità e domande specifiche sul tipo di mansioni a cui si aspira.

**GIACINTO PIPITONE**

## LE COMMISSIONI

*Commissione di concorso per il passaggio dalla fascia B alla C:*

### Presidente

Umberto Angelo Barberi

### Segretario

Gaetano Santoro

### Componenti

Rita Maccarrone, Vittorio Marino, Enrico Caruso, Ciro Cesare Pedrotti, Gaetano Buffa.

*Commissione di concorso per il passaggio dalla fascia C alla D:*

### Presidente

Giuseppina Dolce

### Segretario

Salvatore Valenti

### Componenti

Vito Spinoso, Marco Perciabosco, Elena Scalone, Michele Agugliaro, Dario Tornabene.

*Commissione di concorso per i dipendenti che non hanno svolto l'affiancamento:*

### Presidente

Antonino Cangemi

### Segretario

Rita La Torella

### Componenti

Salvatore Lanzetta